

Prot. 101 del 15.02.2016

**Ai Signori PRESIDENTI ed ai Consiglieri alla Vela
dei Circoli Affiliati V Zona F.I.V.
Sedi proprie degli Affiliati
inoltro via e-mail**

p.c.

Ai Sigg. Componenti il Comitato V zona
Al Sig. Delegato dello Sport Velico della M.M.
Al Caposezione UdR della V Zona
Al Coordinatore Tecnico Zonale della V Zona
Al Coordinatore alla Formazione della V Zona
Ai Delegati di Classe
Alla Spett. Segreteria Generale F.I.V.
Loro indirizzi e-mail

OGGETTO: Campionato Zonale Laser 2016 : linee guida per l'organizzazione

Il Comitato V Zona FIV indice per l'anno 2016 il Campionato Zonale della Classe Laser, demandando l'organizzazione delle singole tappe alle Società affiliate di seguito indicate

Circolo del Remo e della Vela Italia: Banchina S.Lucia, 80132 Napoli – Tel/fax 0817646393 – 0817646232 – e-mail info@crvitalia.it – website: www.crvitalia.it

Reale Yacht Club Canottieri Savoia: Banchina S.Lucia 13, 80132 Napoli – Tel/fax 0817646162 – 0817647445 – e-mail infovela@ryccsavoia.it – website: www.ryccsavoia.it

Club Nautico della Vela Borgo Marinari a.s.d.: Piazzetta Marinari 12, 80132 Napoli – Tel/fax 0817647424 e-mail info@clubnauticodellavela.it website: www.clubnauticodellavela.it

Circolo Canottieri Napoli: Molosiglio – Via Litoranea, 80133 Napoli – Tel/fax 0815512331 e-mail canottierinapoli@gmail.com website: www.circolocanottierinapoli.it

Circolo Canottieri Irno: Via Porto 41, 84121 Salerno – Tel/fax 089254125 e-mail canottieri@canottieriirno.it – website: www.canottieriirno.it

Lega Navale Italiana Sezione di Napoli: Molosiglio – 80133 Napoli – Tel/fax 0815511806 e-mail napoli@leganavale.it website:www.lninapoli.it

Club Velico Salernitano: Piazza della Concordia – 84123 Salerno – Tel/fax 089224096 e-mail info@clubvelico.sa.it website: www.clubvelico.sa.it

Lega Navale Italiana Sezione di Agropoli: Via S. Francesco 66, - 84043 Agropoli (Sa) – Tel/fax 0974828325 e-mail agropoli@leganavale.it website: www.leganavaleagropoli.it

secondo il seguente calendario:

Date di svolgimento	Manifestazione	Luogo di svolgimento	Circolo Organizzatore
20-21 febbraio	I Tappa	Napoli	C.C.N.
05-06 marzo	II Tappa	Napoli	RYCCS
09-10 aprile	III Tappa	Napoli	CNV
14-15 maggio	IV Tappa	Agropoli	LNI AG
04-05 giugno	V Tappa	Salerno	CCI
09-10 luglio	VI Tappa	Napoli	LNI NA
25-25 settembre	VII Tappa	Salerno	CVSA
15-16 ottobre	VIII Tappa	Napoli	CRVI

Il Comitato V Zona è responsabile del coordinamento, della regolamentazione e dello svolgimento dell'intero campionato zonale, le cui singole tappe saranno organizzate dai Circoli affiliati assegnatari dell'organizzazione nel rispetto delle norme per l'attività sportiva nazionale organizzata in Italia e delle presenti linee guida.

Le regate del campionato zonale Laser 2016, definite di categoria C1 osserveranno le seguenti disposizioni in termini di :

1. REGOLE

1.1. La regata sarà disciplinata dalle regole come definite nel Regolamento di Regata ISAF, dalla Normativa FIV per l'attività sportiva nazionale, dal Regolamento di Classe, dalle presenti linee guida, dal Bando di regata e dalle Istruzioni di Regata

2. ELEGGIBILITÀ ED ISCRIZIONI

2.1. Il Campionato zonale è da considerarsi open, possono quindi essere iscritte tutte le barche della Classe Laser standard, laser radial M/F e laser 4.7

2.2. Tesseramenti: tutti i concorrenti dovranno essere in regola con il tesseramento FIV (compreso il visto della visita medica) e rispettiva RC.

2.3. Ogni barca dovrà esibire un valido certificato di stazza. In qualunque momento potranno essere eseguiti controlli di stazza e di rispondenza alle regole di classe.

2.4. Le barche eleggibili possono iscriversi completando l'apposito modulo che andrà consegnato al Circolo organizzatore unitamente alla tassa di iscrizione.

2.5. I minori di anni 18 dovranno consegnare il modulo di iscrizione, unitamente a tutta la documentazione necessaria, firmato in calce dal genitore o da chi, anche temporaneamente, ne assume la responsabilità o il modulo di affido.

2.6. I concorrenti tesserati per la V zona saranno registrati al Campionato zonale, tenendo conto del ruolo di timoniere e del numero velico così come risulterà dall'iscrizione alla loro prima regata. È ammessa la sostituzione del numero velico previa autorizzazione del Comitato Organizzatore e/o Comitato di Regata.

2.7. In riferimento al minimo dei partecipanti si precisa che il numero minimo per rendere valida la tappa ai fini della Ranking zonale sarà la metà più uno degli iscritti alla classe della zona. In caso contrario la tappa con un numero inferiore non sarà presa in considerazione ai fini della classifica per l'assegnazione del titolo di campione zonale.

2.8. Saranno applicati i seguenti requisiti di classificazione (vedi regola 79)

3. QUOTA D'ISCRIZIONE

3.1. Per il Campionato zonale non vi è quota d'iscrizione. Le quote d'iscrizione delle singole tappe saranno a discrezione dei singoli organizzatori e saranno pubblicizzate con gli appositi bandi e comunque non potrà superare il valore di euro 20 al giorno.

4. LOCALITA' E PROGRAMMA

- 4.1. Le regate si svolgeranno nelle acque antistanti le sedi dei singoli organizzatori secondo il calendario di cui alla Tabella 1.
- 4.2. Il segnale d'avviso, per tutte le prove da disputarsi il sabato durante il periodo scolastico non potrà essere esposto prima delle ore 14,00 mentre per le regate da disputarsi la domenica il segnale d'avviso sarà comunicato nelle istruzioni di regata o con apposito comunicato.
- 4.3. Sono previste 2 prove per ogni giorno di regata programmato, le prove possono essere riprogrammate come da istruzioni di regata, ma non si possono disputare più di 3 prove al giorno.
- 4.4. Eventuali spostamenti delle date programmate o recuperi di prove non disputate devono essere preventivamente ed espressamente autorizzati dal Comitato V Zona
- 4.5. I singoli Trofei messi in palio dalla Società affiliate saranno comunque assegnati, qualunque sia il numero delle prove disputate.
- 4.6. Il titolo di Campione zonale sarà assegnato con almeno 9 prove disputate. La premiazione del Campionato Zonale avverrà in occasione della manifestazione "È Vela in Campania"

5. ISTRUZIONI DI REGATA

- 5.1. Le istruzioni di regata saranno disponibili presso la segreteria di regata del Circolo organizzatore secondo le modalità indicate nei singoli bandi

6. PERCORSI

- 6.1. I percorsi saranno conformi allo standard della classe e specificati dalle Istruzioni di Regata.

7. CLASSIFICA E SCARTI

- 7.1. Verrà applicato il sistema di punteggio minimo previsto dall'appendice A del regolamento ISAF in vigore;
- 7.2. Al fine dell'assegnazione dei titoli sarà stilata una classifica avulsa comprendente solo gli atleti della V zona. Ai fini della formazione delle classifiche di Campionato, in caso di partecipazione di concorrenti non rientranti nella V Zona, la classifica delle singole prove non verrà depurata dei punteggi da essi ottenuti, rimanendo validi ai fini

del Campionato i risultati effettivamente conseguiti dai concorrenti della V Zona. Per la soluzione delle eventuali parità, sarà adottata l'Appendice A del Regolamento di Regata ISAF. Per il calcolo dei punteggi, una barca che si presenta sulla linea di partenza e non parte, oppure non arriva, o si ritira dopo l'arrivo, o è squalificato deve ricevere un punto in più delle barche presenti nell'area di partenza. Una barca che non si presenta sulla linea di partenza deve ricevere un punto in più del totale delle barche iscritte al Campionato fino a quel momento; tale punteggio sarà suscettibile di aggiornamento di volta in volta a conclusione delle successive manifestazioni (ciò modifica la reg. A9). Ai fini della classifica del Campionato, saranno validi i punteggi assegnati a seguito delle riparazioni concesse nella relativa regata

- 7.3. Indipendentemente da quanto indicato nei bandi e istruzioni di regata dei singoli Trofei ai fini del campionato verrà scartata la manifestazione dove l'atleta avrà fatto la peggior prestazione.
- 7.4. Le prime 5 tappe de Campionato Zonale concorreranno alla formulazione della R.L. Zonale FIV che sarà stilata dalla Associazione di Classe e che darà diritto di partecipazione ai primi due classificati di ogni zona per il Campionato Nazionale Giovanile Radial Under 19 e 4.7 Under 17, escludendo i già selezionati nella R.L. Nazionale FIV. Nessun risultato ottenuto nell'attività Zonale sarà tenuto in considerazione per la R.L. Nazionale FIV.

8. LOGISTICA

8.1 Il Comitato organizzatore di ogni manifestazione deve poter garantire la disponibilità di un'area di alaggio e varo sufficientemente ridossata per garantire l'uscita in mare dei concorrenti in tutte le condizioni meteo compatibili con lo svolgimento delle regate, senza che le operazioni di uscita e rientro possano provocare danni alle imbarcazioni. Così come devono essere disponibili docce, bagni e spogliatoi in numero adeguato. Deve poter essere a disposizione un servizio di alaggio gratuito dei gommoni al seguito delle imbarcazioni. Il Comitato organizzatore deve inoltre attivarsi per fornire supporto in termini di aree di sosta per le imbarcazioni nell'ambito delle aree in concessione o comunque in disponibilità al Circolo e comunque definire accordi con altri Circoli al fine di semplificare problematiche di accessibilità o di spa-

zio dovute ad aspetti dipendenti da fattori esterni al singolo Circolo (Piani traffico- criticità infrastrutturali delle banchine – ecc)

9. PREMI

9.1. Per il Campionato zonale saranno premiati con il Titolo di Campione Zonale il primo della classe Laser Standard, il primo della classe Laser Standard, il primo della classe laser Radial maschile e femminile, il primo Master M e F della classe Radial, il primo laser 4.7 maschile e femminile assoluti, il primo laser 4.7 maschile e femminile under 18 e under 16,

9.2. I premi delle singole tappe saranno specificati nei bandi dei singoli trofei.

10. RESPONSABILITÀ

10.1. Il Comitato organizzatore, il Comitato di regata e la Giuria declinano ogni responsabilità per danni che possano subire persone e/o cose, sia in acqua che a terra, in conseguenza alla partecipazione alle tappe costituenti il Campionato Zonale Laser 2016.

10.2. I concorrenti partecipano alle regate del Campionato Zonale Laser 2016 a loro rischio e pericolo e sotto la personale responsabilità o di chi esercita la patria potestà.

10.3. Ciascun concorrente sarà il solo responsabile della decisione di partecipare alle regate del Campionato Zonale Laser 2016, di continuarle ovvero rinunciare.

11. ASSICURAZIONE

11.1. Ogni imbarcazione dovrà possedere adeguata copertura assicurativa come da Normativa federale.

12. PUBBLICITÀ

12.1. La pubblicità in uso al concorrente è soggetta ai permessi e restrizioni della Normativa FIV per l'esposizione della pubblicità nelle manifestazioni veliche organizzate in Italia.

13. DIRITTI FOTOGRAFICI E/O TELEVISIVI

13.1. I Concorrenti concedono pieno diritto e permesso al Comitato di Zona ed ai Comitati Organizzatori di ogni tappa del campionato Zonale Laser 2016 di pubblicare e/o trasmettere tramite qualsiasi mezzo mediatico, ogni fotografia o ripresa filmata di persone o barche durante l'evento, inclusi ma non limitati a, spot pubblicitari televisivi e tutto

quanto possa essere usato per i propri scopi editoriali o pubblicitari o per informazioni stampate.

14. DECORRENZA

- 14.1. Le presenti linee guida entrano in vigore, entro 24 ore dalla pubblicazione sul sito velaincampania.it. Per quanto non previsto dalla presente normativa, valgono le “regole”, così come da definizione del Regolamento di regata ISAF, e la Normativa FIV vigente in materia, nelle parti in cui è applicabile. Il Comitato V Zona si riserva di apportare alla presente normativa le eventuali modificazioni o integrazioni che si rendessero opportune.

15. RACCOMANDAZIONI PER UFFICIALI DI REGATA

- 15.1. Si richiamano alcuni adempimenti estratti dalla Normativa federale:
- I Presidenti dei C.d.R: potranno esercitare controlli e dovranno vietare lo svolgimento della manifestazione se l’organizzatore non avesse ottemperato a quanto disposto in tema di norme organizzative, sicurezza in mare ed efficienza dei mezzi.
- I Presidenti dei C.d.R., entro cinque giorni dallo svolgimento delle regate, invieranno ai Comitati di Zona una relazione con tutte le notizie sulla manifestazione che riterranno utili.
- In caso di evidenti irregolarità i Presidenti dei C.d.R. provvederanno a stendere un regolare verbale che trasmetteranno al Comitato di Zona che provvederà ad inoltrarlo ai competenti organi federali per i provvedimenti del caso.

16. RACCOMANDAZIONI GENERALI

- 16.1. Si raccomanda ai Circoli delegati per lo svolgimento delle prove dei Campionati zonali ed ai Comitati di regata nominati per la conduzione delle regate di emanare i bandi e le istruzioni di regata in conformità alle presenti linee guida e delle istruzioni di regata standard, entro e non oltre 10 giorni dalla data prevista per la regata. Le società demandate all’organizzazione delle singole prove devono, altresì indicare nelle istruzioni di regata la loro capacità di ricezione d’imbarcazioni e gommoni provenienti dai circoli decentrati.

- 16.2. Le Società organizzatrici e i Presidenti di C.d.R sono tenuti ad adempiere a quanto prescritto nel paragrafo “C” delle Norme per l’attività sportiva nazionale organizzata in Italia. È onere di ciascun concorrente interessato di comunicare tempestivamente alla Segreteria del Comitato V zona la proposizione e, successivamente, la decisione di eventuali procedimenti in appello, la cui pendenza sospende l’assegnazione dei titoli del Campionato zonale. Tutte le contestazioni strettamente attinenti all’assegnazione dei titoli dei Campionati zonal, sono devolute alla competenza di una Giuria, appositamente nominata dal Capo Sezione UdR della V Zona. Le eventuali richieste di riparazione dovranno essere presentate presso la Segreteria del Comitato V Zona, a pena di decadenza, entro sette giorni dalla pubblicazione sul sito web della V Zona della classifica o, se anteriore, dalla sua pubblicazione all’albo ufficiale della Società di appartenenza dell’interessato, fatta salva la correzione anche d’ufficio dei meri errori materiali. È esclusa l’ammissibilità di contestazioni relative allo svolgimento delle singole regate, che andranno proposte nelle forme e nei termini prescritti dal Regolamento di regata ISAF innanzi agli organi preposti alla gestione delle relative manifestazioni, le cui decisioni avranno pieno effetto ai fini del Campionato zonale, fatto salvo l’esito delle decisioni della Giuria di appello.
- 16.3. Le Società organizzatrici sono tenute a trasmettere l’elenco degli iscritti allo scadere del termine previsto per le iscrizioni della singola tappa e le classifiche al termine di ogni giornata di regata, producendo anche laddove possibile video e/o foto delle regate per la comunicazione zonale.

17. BANDI ED ISTRUZIONI TIPO

- 17.1. I bandi e le istruzioni tipo predisposti dalla Segreteria di Classe saranno forniti ai Circoli Organizzatori di ogni tappa che provvederanno all’editing i secondo le proprie esigenze grafiche, avendo però cura di preservare le informazioni basilari.

continuazione protocollo N°101 del 15.01.2016

Quanto riportato nelle presenti linee guida è suscettibile di modifiche ed integrazioni che Codesti Spettabili Affiliati , unitamente al delegato di classe, per quanto di rispettiva competenza, potranno suggerire entro il 19.02.2016

Per le regate già bandite, i Circoli Organizzatori sono invitati a valutare eventuali integrazioni ai bandi di Regata al fine di fornire quelle necessarie informazioni ottemperanti alle presenti linee guida.

Il presidente del Comitato V Zona

Francesco Lo Schiavo
